



Ente di Gestione per
i Parchi e la Biodiversità
Emilia Orientale

Monteveglia, li 4 agosto 2015

Ill.mo Sig Prefetto Ennio Mario Sodano

Oggetto: Piano di Controllo al Cinghiale nel territorio del Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa – trasmissione relazione.

Ill.mo Sig. Prefetto,

facendo seguito ad un articolo apparso lo scorso 29 luglio sul Resto del Carlino, dal titolo "Agricoltura: La CIA incontra il Prefetto e chiede l'aiuto delle istituzioni: <Il controllo deve essere effettivo>", sono a trasmettere una relazione riferita al periodo 24 marzo – 27 luglio, inerente i primi quattro mesi del nuovo piano di controllo della specie cinghiale all'interno del Parco in oggetto.

Come si potrà verificare dalla lettura della relazione, nei primi 120 giorni di piano di controllo, seguiti alla sospensione del precedente, sono stati prelevati 192 capi, che se riferiti ad una annualità, consentirebbero un prelievo ben superiore a quello mai realizzato nel Parco dei Gessi ed in ogni altra area di pari superficie (circa 5.000 ettari) del territorio dell'odierna Città Metropolitana.

Dalla relazione si potrà anche rilevare una certa resistenza da parte di alcune aziende agricole, anche di considerevoli dimensioni, ad attuare qualsivoglia azione di prevenzione del danno alle colture. Ricordando come senza questa attività il danno causato da animali selvatici non sia indennizzabile, e prendendo invece a riferimento altre aziende, che comprendendo come la sola combinazione di prevenzione e prelievo possa garantire i migliori risultati di tutela delle coltivazioni hanno visto praticamente azzerati i danni alle colture, auspichiamo una significativa maggiore adesione delle aziende agricole sino ad oggi contrarie all'uso di reti e recinzioni elettrificate, significando che dal prossimo anno valuteremo la possibilità di concentrare le nostre ridotte risorse proprio nella salvaguardia delle coltivazioni di quelle aziende che avranno operato per fare una corretta e puntuale prevenzione, anche al fine di poter confrontare il modello da noi proposto con quello che rinnega l'utilità della prevenzione del danno.

Distinti saluti.

Il direttore

(dott. Massimo Rossi)

Il Presidente della Comunità Parco dei Gessi

(Giorgio Archetti)